

FABBRICA DIGITALE 4.0 LE STRATEGIE PER GUIDARE L'INDUSTRIA DEL FUTURO

L'evento

■ Risparmio sui costi, efficienza, patrimonializzazione del know-how e innovazione, razionalizzazione, trasparenza e condivisione. E soprattutto un profondo mutamento culturale. Questa è la via digitale all'impresa, alla fabbrica 4.0 del futuro.

La software house. Stain, la software house guidata dall'ingegnere Claudio Morbi, propone nuovi temi e stimoli per l'azienda di oggi e di domani che arriveranno dal convegno «La Fabbrica Digitale 4.0. Fattore strategico per l'impresa», in programma il 29 giugno, alle 15.30, a Villa Fenaroli: un confronto sul tema della digitalizzazione dei processi produttivi. Il pilastro, che farà da stimolo al dibattito, è il nuovo libro «La Fabbrica Digitale 4.0» di Stain, narrazione delle testimonianze di imprese che hanno scelto le soluzioni software dell'azienda di Brescia. Il tema del convegno sarà approfondito in due momenti. Il primo, il confronto tra imprenditori, manager e specialisti di multinazionali, come Cisco e Microsoft, in cui troveranno spazio anche gli approfondimenti e le testimonianze di aziende leader nei loro settori.

Il secondo, la tavola rotonda «Il racconto dei Protagonisti». Temi, possibilità, risposte concrete, sotto forma di interviste, sono raccolti nel libro realizza-

to da Stain - in collaborazione col giornalista Roberto Barucco - specializzata in soluzioni M.E.S. per il controllo della produzione nel metal e nel manufacturing. Il 29 giugno, a Villa Fenaroli, andrà in scena la seconda tappa del progetto presentato lo scorso anno al Museo della Mille Miglia, per il venticinquesimo anniversario di Stain. Anche in quell'occasione venne presentato un primo volume digitale (ora scaricabile dal sito www.stain.it) con un dibattito ai massimi livelli imprenditoriali.

Industria 4.0. Nel convegno, e in particolare nella prima tranche, sarà possibile approfondire il punto di vista di Aib con il progetto "Industria 4.0", del mondo dell'università con il Csmt & Aqm, della community dei metalli con Siderweb e di due player mondiali dei sistemi digitali come Microsoft e Cisco. Importante sarà poi conoscere l'esperienza di sette aziende, non solo bresciane, di rilevanza internazionale, che hanno scelto le soluzioni di Stain anche con collegamenti in tempo reale, durante la tavola rotonda, con gli stabilimenti di Beretta Armi e Viba, con la piattaforma del trasporto valori di Fidelitas, con il portale Sigma del Consorzio Armaioli per le autorizzazioni rilasciate dalla Questura. Tecnologia e approccio metodologico sono il dna della software house di via della Musia: le testimonianze in questo senso, saranno il focus del dibattito e de «Il raccon-



Fabbrica digitale. Innovazione è fattore strategico per l'impresa



Appuntamento. Il 29 giugno a Villa Fenaroli Palace Hotel di Brescia

to dei Protagonisti». Ad analizzare gli effetti e le potenzialità del «metodo Stain», che si traduce in ottimizzazione, digitalizzazione e oggettivazione dei dati, applicato alla tecnologia più avanzata, saranno imprenditori e manager di importanti aziende di produzione e servizi.

Alcune pillole. Sfolgiando il libro curato da Stain, i temi che saranno approfonditi nel convegno, sono le parole di protagonisti del mondo imprenditoriale. «Stain è all'avanguardia per le tecnologie digitali abilitanti, con funzionalità di business - dice Paolo Streparava Ceo di Streparava Holding Spa - . Li conosco da tantissimi anni. Gli uomini di Stain sono pragmatici, concreti e 'on the job'. Gente che sa di che cosa sta parlando, perché ha un Dna da fabbrica. Direi agli imprenditori che devono avere il coraggio di investire nelle tecnologie in misura direttamente proporzionale al valore che loro stessi vogliono generare. L'intuizione, la voglia di creare valore, l'utilizzo delle tecnologie deve venire da loro. E il non aver paura che cambi il modello col quale controlli un'azienda, perché se riesci a controllare l'azienda ancora meglio, vai più forte».

«I giovani devono avere gli strumenti che possano stimolare il loro pensiero e consentirgli allo stesso tempo di portarlo

in superficie - afferma Massimo Bonomi Responsabile di stabilimento Valpres (Gruppo RBB Bonomi) - Saranno in grado di concretizzare molte più idee di quante avremmo mai potuto immaginare. Questo aspetto è molto importante nell'evoluzione dell'azienda. E il sistema Stain ci consente di fornire uno strumento in più: utile per pensare, per cercare e quindi trovare soluzioni e proposte innovative, avendo come conseguenza diretta la crescita. Questo è il senso, a mio avviso, della "Fabbrica 4.0" ed è questa una speranza in più per il futuro». Il tema della "Fabbrica Digitale 4.0" non riguarderà solo il ma-

Imprenditori e manager di grandi aziende si danno appuntamento a Rezzato il 29 giugno

nifatturiero, ma anche i servizi, spesso differenziati, ai massimi livelli. A riprova che le soluzioni realizzate da Stain sono flessibili e capaci di offrire ulteriori

margini di crescita alle aziende che le hanno adottate. Del resto digitalizzazione e impiego dei dati elaborati dai sistemi di Stain per aumentare l'efficienza, segnano il cambiamento: «Esattezza e necessità di dati certi sono un punto fondamentale nel contesto di un mercato sempre più competitivo - sottolinea Morbi - . E' da un bisogno fondamentale che arrivano le nostre tecnologie e i software che fanno viaggiare i dati alla stessa velocità dei prodotti per misurare in tempo reale efficienza e produttività». //